

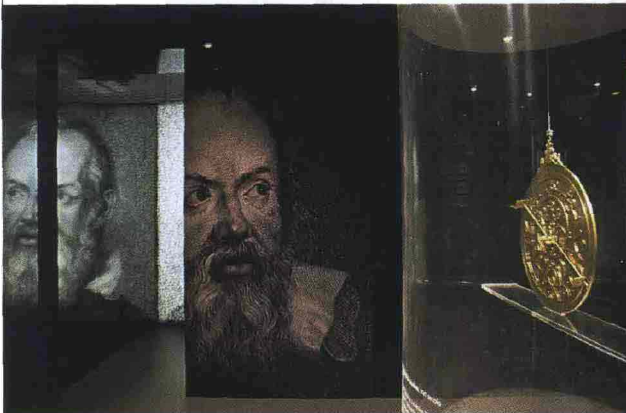
Weekend d'arte e piaceri

Firenze: i festeggiamenti per i 700 anni del cotto d'Impruneta, un materiale che ha rivoluzionato l'edilizia. Con alberghi di design e hotel stellati a prezzi speciali. Padova: un itinerario astronomico in occasione delle ricorrenze per Galileo Galilei. Roma: sulle tracce dell'imperatore Vespasiano. In Sicilia, rinascono i mosaici di Piazza Armerina: un tour tra archeologia e buoni sapori

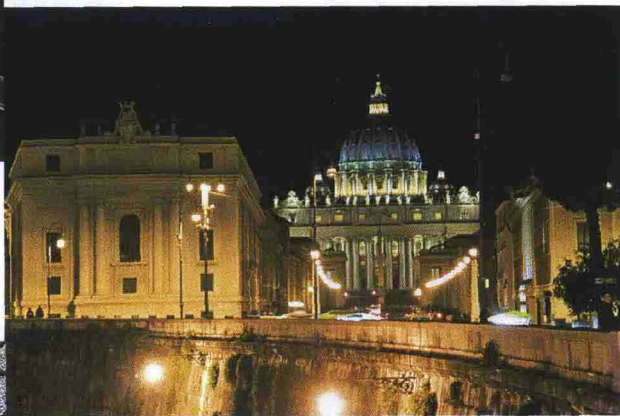
Firenze celebra l'invenzione del cotto dell'Impruneta. Mostre, indirizzi e hotel di charme a prezzi low cost: tante dritte per un fine settimana.



Nell'anno di Galileo, un itinerario sorprendente e curioso a Padova, alla scoperta di meridiane e osservatori.



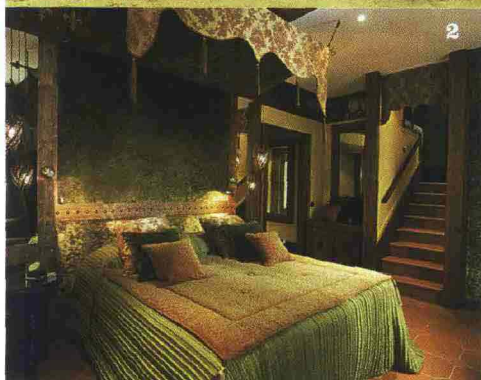
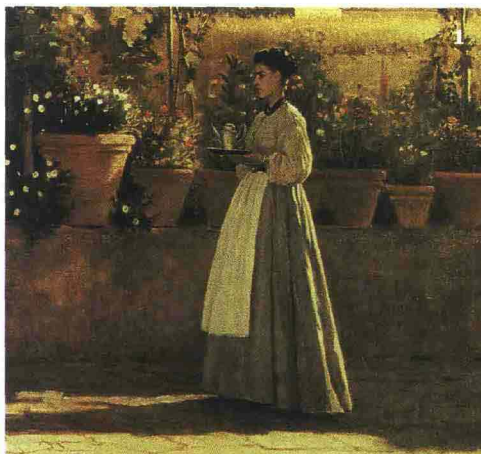
Al Colosseo e in altre sedi si rievoca la figura di Vespasiano, un borghese che, divenuto imperatore, rivoluzionò Roma.



A Piazza Armerina rinascono i mosaici di Villa del Casale, capolavoro d'architettura imperiale. E in zona aprono b&b di charme.



Altri weekend di primavera:
<http://viaggi.corriere.it>



1. Silvestro Lega, *Il pergolato* (1868), in mostra all'Impruneta.
 2. Arredi in stile al Bernini Palace dei Baglioni
 Hotels: b&b e biglietto per la mostra di Palazzo Strozzi, 180-220 €.
 3. La cupola del Brunelleschi. 4. Cucina del territorio all'Osteria Tornabuoni. 5. Pietro Benvenuti, *Ritratto dei coniugi Schubart*.



Weekend Toscana

Cotto al punto giusto

FINO AL 26 LUGLIO Firenze festeggia i 700 anni dall'invenzione di un materiale importantissimo: mostre e itinerari in collina e in città. E a due passi dall'Arno, nuove botteghe e hotel in offerta

Tra centro storico e colline che introducono al Chianti, arte, artigianato artistico e bon vivant la fanno da padrone a **Firenze** e all'**Impruneta**, ad appena mezz'ora da Ponte Vecchio. Con un carnet di manifestazioni e di mostre legate alle tradizioni toscane. Come il cotto dell'Impruneta, che compie 700 anni: data infatti 23 marzo 1309 il primo statuto della corporazione dei fornai imprunetini, conservato all'Archivio di Stato di Firenze. Una mostra e una serie di iniziative celebrano la ricorrenza: *Il cotto dell'Impruneta*.

Maestri del Rinascimento e le fornaci di oggi (fino al 26/7, gio.-dom. 10-13 e 15-19, www.imprunetacotto.it), nel salone e nel chiostro della **Basilica di Santa Maria** e nei **Loggiati del Pellegrino**. Sono presentati capolavori della scultura rinascimentale in terracotta, materiale rivalutato solo da pochi anni: Brunelleschi, Donatello, Benedetto da Maino, Luca Della Robbia e, ipotesi recentissima, una testa di Leonardo da Vinci. Accanto, l'artigianato artistico antico e moderno, orci, vasi, tegole, materiali identitari della civiltà toscana, a cominciare dalla cupola del Brunelleschi di Santa Maria del Fiore. Una sezione è

dedicata alle fornaci di oggi; ben 17 quelle tuttora attive nel territorio, impegnate nella produzione di materiali per l'edilizia, compresi i celebri pavimenti, vasi e arredi da giardino lavorati ancora a mano con le tecniche tradizionali. Fino al 26 luglio la Cotto Card è valida per l'ingresso gratuito ai musei del Chianti fiorentino (Greve, Barberino Val d'Elsa, San Casciano e Tavernelle Val di Pesa), a Palazzo Medici Riccardi di Firenze (ingresso ridotto per

altri musei). Dà diritto anche a uno sconto del 10 per cento in hotel, ristoranti, negozi aderenti all'iniziativa nei comuni di Impruneta e del Chianti fiorentino. La domenica visita alle fornaci per vedere dal vivo come nasce il cotto. Magari ci scappa un peposo alla fornacina, il celebre stufato al pepe e vino rosso che si degusta nei ristoranti della zona, ma che in origine veniva cotto, dopo il lavoro, proprio nelle fornaci ancora calde. Una leggenda ne

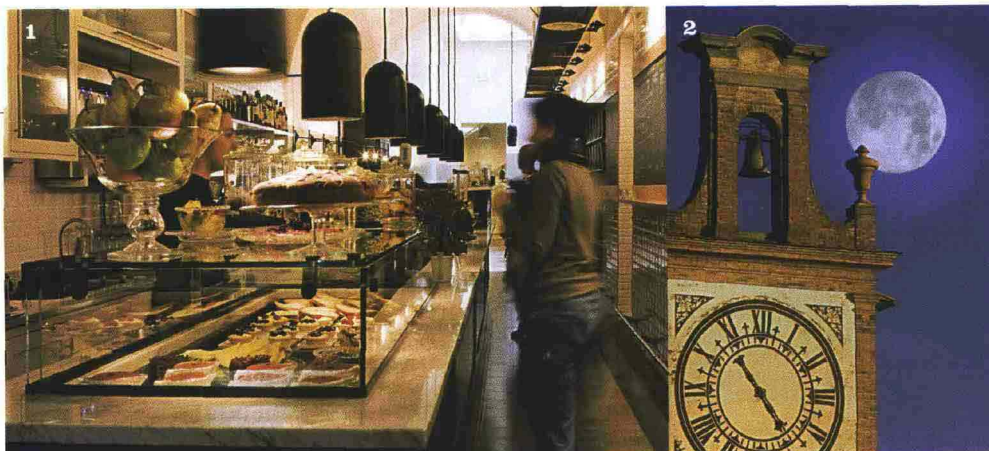
Chic e low cost

Formula anticrisi di Firenze? Hotel di charme a prezzi ribassati. Si prenota il 4 stelle **Bernini Palace** dei Baglioni Hotels, dimora del XV secolo su piazza della Signoria, a 180-220 (de luxe) euro a notte per la doppia: b&b, biglietti per la mostra *Immagini dell'universo dall'antichità al telescopio nell'anno delle celebrazioni dedicate a Galileo* a Palazzo Strozzi, quotidiani e frutta in camera (www.baglionihotels.com, tel. 055.28.86.21). Prezzi d'occasione (94-120 €) nei sei alberghi di **Epoque Hotels** (www.epoquehotels.com), come l'**Una Hotel**

Vittoria, di design, o lo storico e lussuoso **Plaza Hotel Lucchesi** sull'Arno, vicino a Ponte Vecchio. Mentre al **Grand Hotel Villa Medici**, dimora del Settecento con giardino sull'Arno, l'offerta *Arte e relax* per due persone è di 1120 euro per due notti, compresi un massaggio, una cena, l'ingresso al Sina Wellness Centre e due biglietti per gli Uffizi (www.sinahotels.com, tel. 055.27.71.71). Tariffe da 75 euro negli **Star Hotels** fiorentini: controllare tutte le offerte *City Breaks* sul sito www.starhotels.com. Notti scontate anche negli **Small Luxury Hotels of the World** (www.lhh.com, n. verde 800.822.005): al Lungano Suites, affacciato sul Lungarno degli Acciaiuoli, una notte parte da 150 euro.

Weekend Toscana

1. Quantobasta è ristorante, wine bar, enoteca e salsamentaria. 2. Il campanile della Basilica di Santa Maria dell'Impruneta. 3. Un salottino dell'agriturismo Borgo de' Ricci: appartamenti per due da 80 €. 4. L'antico Conventino oggi ospita 35 botteghe artigiane.



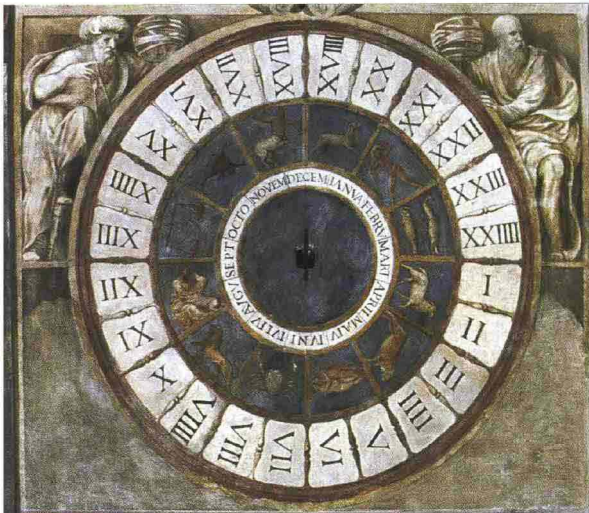
attribuisce l'invenzione a Brunelleschi, e l'antica fornace Mariani ogni tanto offre ancora lo stufato ad amici e visitatori. Per l'ospitalità, l'agriturismo residence **Borgo de' Ricci** (via Imprunetana per Pozzolatico 216/218, Monte Oriolo, tel. 055.35.20.11, www.borgodeiricci.com), complesso trecentesco sui colli, a metà strada fra Impruneta e il centro di Firenze, comprende l'azienda agricola vinicola Lanciola, la secentesca Villa de' Ricci e alcune case con appartamenti di calda eleganza (per 2 persone 80-130 € a notte). Scendendo in città, in dieci minuti si arriva a Porta Romana; girando in direzione di piazza Tasso, nello storico quartiere popolare di San Frediano, ecco il vecchio **Conventino**. Un restauro ha appena recuperato i 3500 metri quadri dell'ottocentesca struttura come centro dedicato all'artigianato di qualità: 35 botteghe attive nella lavorazione di legno, ferro, stampa e incisione, restauro, scultura, pittura, decorazione e altro ancora. E una mostra, *Made! Materia, mano, macchina. Un filo che si è fatto tela* (fino al 3 giugno, via Giano della Bella 20/1-20/2, tel. 055.23.22.269, www.spaziosam.it). Proseguendo verso il cuore del centro storico, il **Giardino di Boboli** abbonda di esempi di uso, anche monumentale, del cotto. Proprio in maggio (7-10) vi si svolge *I profumi di Boboli*, mostra-mercato di essenze e profumi naturali. Mentre **Palazzo Pitti** propone uno

squarcio di Neoclassicismo con una retrospettiva dedicata al protagonista della scena artistica toscana fra Sette e Ottocento, *Pittore imperiale. Pietro Benvenuti alla corte di Napoleone e dei Lorena* (fino al 21 giugno, Galleria Palatina e Galleria d'Arte Moderna). Da segnalare, nella limonaia di Palazzo Pitti (dal 19 giugno) la mostra *Da Petra a Shawbak. Archeologia di una frontiera*: una ricca esposizione racconterà, per la prima volta, la storia della rinascita di Shawbak, la città per più di due millenni nel cuore di due potentati, l'Egitto e la Siria. Oppure, al **Museo degli Argenti**, *Memorie dell'antico nell'arte del Novecento* (fino al 12/7), 130 opere tra Picasso, Dalí, Modigliani, De Chirico, Carrà, esempi di arte applicata firmata Gio Ponti o Carlo Scarpa. Lì vicino, **Floroom 1** è un b&b di design a un passo da Ponte Vecchio (tel. 055.23.02.462, www.floroom.com, doppia b&b 140-180 €). Fra gli altri appuntamenti, al **Bargello**, *I marmi vivi. Gian Lorenzo Bernini e la nascita del ritratto barocco* (fino al 12 luglio), mentre 80 maestri artigiani, dall'Italia e dall'estero, sono ospiti della tradizionale rassegna *Artigianato e palazzo a Giardino Corsini* (15-17 maggio, via della Scala 115, tel. 055.26.54.588) con la presenza di 80 maestri artigiani, dall'Italia e dall'estero. Sarà possibile acquistare, per la prima volta a Firenze come a Parigi e New York, la bigiotteria

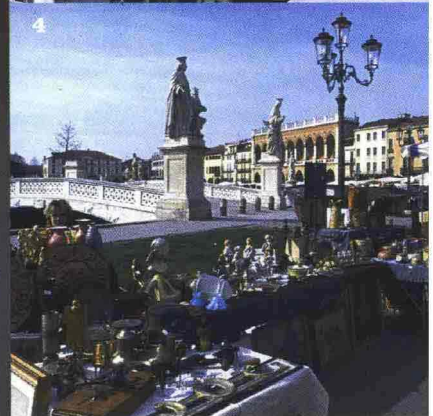
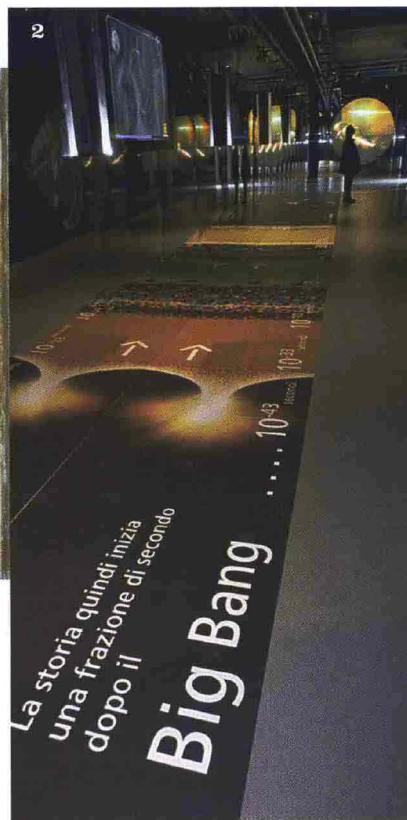
dell'Atelier Noir di Emilio Cressoni, imparare la tecnica Tenmoku dal maestro ceramista giapponese Jun Iwai. Gioielli di ben altro calibro in via degli Strozzi 36r, nella boutique **Cartier** ridisegnata dall'architetto francese Bruno Moinard a Palazzo Corsi-Tornabuoni. In centro anche l'ultima nata delle gallerie cittadine, **For** (via de' Fossi 45r, tel. 055.09.46.444), nello storico edificio Fondazione Arte della Seta Lisio, dedicata alla fotografia contemporanea. Da non perdere l'**Arte del Cioccolato**, unica vetrina al di fuori di Agliana del celebre maestro cioccolatiere Roberto Catinari. Appena inaugurata nel restaurato chiasso (è un vicolo cieco) de' Soldanieri, offre le rinomate praline, un punto degustazione e, nei mesi caldi, cioccolatini ripieni di gelato. Due passi in via Tornabuoni, la strada della moda: al 16, nell'omonimo Palazzo, c'è **Obikà** (www.obika.it), mozzarella di sola bufala campana dop; girato l'angolo, in via de' Corsi 5r, l'**Osteria Tornabuoni** è ristorante, enoteca, banco gastronomia (chiuso dom., pranzo 30 €, cena 50 €). Il locale punta sull'eccellenza della tradizione alimentare toscana; il wine bar è guidato da Andrea Gori, sommelier vice campione europeo 2008. Poco più in là, dietro a Palazzo Medici Riccardi, **Quantobasta** è uno spazio di design nelle cinquecentesche scuderie di Palazzo Ginori: ristorante, wine bar, enoteca, salsamentaria con formaggi e salumi. In progetto, la pizzeria di qualità, dove sarà possibile acquistare tutti gli oggetti di cucina in uso al ristorante (via de' Ginori 10r, tel. 055.21.14.27, chiuso mar. Pranzo a buffet a 9,50 €). Infine, vicino al villino liberty Broggi-Caraceni di Giovanni Michelazzi (altro esempio di uso architettonico del cotto), un loft liberty in via Gioberti 8 è il nuovo showroom **Pecchioli**: ceramiche d'autore e arredi di altre eccellenze italiane.

Valeria Ronzani

Weekend Veneto



1. Orologio con zodiaco e due astrologi affrescoato nel Salone di Palazzo della Ragione, prima metà del XVI secolo. 2. La mostra *Il futuro di Galileo* è aperta fino al 14 giugno. 3. L'ingresso dell'hotel B4, nella North East Tower, e il ristorante dell'albergo. Doppia b&b da 100 €, www.boscolohotels.com. 4. Il mercato antiquario di Prato della Valle. 6. Uno scorcio del sottoportico Riviera Paleocapa.



La città delle stelle

PADOVA / Una mostra celebra Galileo e le sue scoperte scientifiche. È lo spunto per un itinerario sorprendente fra orologi solari, meridiane, osservatori astronomici. E soste gustose nei locali doc

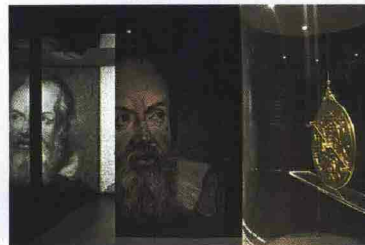
L'Anno Internazionale dell'Astronomia, i quattrocento anni dell'invenzione del cannocchiale e il genio di Galilei fanno rivivere il glorioso passato culturale di Padova con la mostra *Il futuro di Galileo* (riquadro in basso) e con itinerari che hanno per tema il cielo. È infatti il protagonista di un percorso che svela fin d'ora (il debutto sarà a settembre, ma si possono già avere informazioni contattando il cell. 320.93.77.812) orologi solari, volte stellate, meridiane, sculture. Una quarantina in tutto le rappresentazioni celesti raccontate da *Seconda stella a destra*, il sentiero organizzato dall'Osservatorio Astronomico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. La **Specola** è un angolo di Veneto giorgionesco sopravvissuto agli sconvolgimenti urbanistici (aperto sab. e dom. ore 18, per gruppi solo su prenotazione, tel. 049.82.93.469). Castello del X secolo, ristrutturato nel 1767 da Venezia, l'Osservatorio ospita un interessante museo di strumenti astronomici antichi e offre una magnifica vista sulla città, oltre alla delizia del suo piccolo giardino. A due

passi, il **Methis Hotel** è un 4 stelle di design con i colori delle camere ispirati ai quattro elementi: terra, acqua, cielo e fuoco. Fino al 14 giugno si prenota il pacchetto *Aurora, Giotto e Galileo* (per due persone, due notti, più la Padova Card: 320 €; tel. 049.87.25.135, www.methishotel.com). Attraversato il Ponte della Specola, si percorre Riviera Paleocapa col suo portico sino a Ponte Sant'Agostino, per scoprire una meridiana

su una dimora del Quattrocento a ridosso del fiume. Da qui si arriva al **Battistero** e alle sue volte celesti stellate. Una sosta all'antica **Caffetteria Manin** (via Manin 1), per caffè e cioccolatini, prima di ammirare il grande **orologio** astronomico al quale manca il simbolo della Bilancia. Poco discosto, su un capitello della piazza, il segno dello Scorpione. Da qui si entra in **piazza Capitanato**, sede della facoltà di Lettere, di bancarelle di libri e di uno

Galileo story

Novembre 1609: Galileo punta verso il cielo il cannocchiale da lui costruito e capace di 20 ingrandimenti. Nasce così l'astronomia moderna. Ed è conforme allo spirito galileiano, quello del coraggio sperimentale, la



mostra *Il futuro di Galileo* (Centro Altinate, via Altinate 71, sino al 14 giugno, 9-19, chiuso dom. tel. 049.20.10.021), viaggio nella storia

della scienza, dalla prima edizione del *Sidereus Nuncius* galileiano a installazioni multimediali sulla fisica quantistica e sulle origini del cosmo.



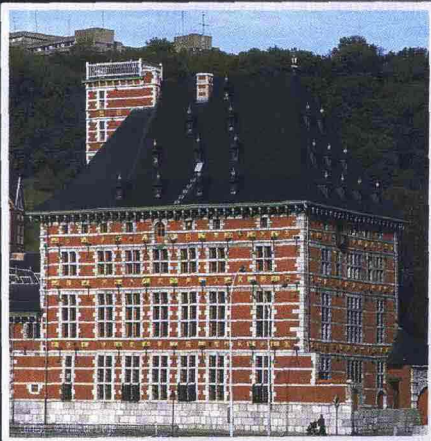
storico gazebo con l'ultimo occhialaio di strada. Poco più avanti il giovanile **Albergo Verdi** (via Dondi dell'Orologio 2, tel. 049.83.64.163; doppia 70-100 €) e, dopo piazza Verdi, il sagrato della **Chiesa di San Nicolò**, dipinta anch'essa con raffigurazioni astronomiche. Due passi, ed ecco lo storico mercato in **piazza Erbe**, sotto il **Palazzo della Ragione**, che sfoggia un'imponente meridiana. Da qui si curiosi in **via dei Soncin**, la strada degli antiquari (**Antiquariato Belluco**, al 21; libreria **La Piccola Minerva**, nella vicina via San Francesco 73); si vede dall'esterno Casa Galilei (nell'omonima via) e si

assaggiano, all'**Antica Salumeria**, i Tondi de Luna cosparsi di farina di mais, creati da un fornaio per amore di una nobildonna (via del Santo 95). L'aperitivo dei padovani è alla **Corte Sconta** (via dell'Arco 9, orario 10-23), dedicata a Corto Maltese. Di fronte, l'**Hotel Majestic Toscanelli** (via dell'Arco 2, tel. 049.87.60.025; doppia da 115 €) dall'arredamento eclettico di memoria mitteleuropea. Il ritrovo del lunch è la **Trattoria Anfora** (via dei Soncin 13, tel. 049.65.66.29; 20 €): sarde fritte con polenta e seppie in umido. Altri rifugi sono le osterie **Dei Fabbri** (via dei Fabbri 13,

chiuso dom., tel. 049.65.03.36) e **Nane della Giulia**, (via Santa Sofia 1, menu a km zero e di stagione, tel. 049.66.07.42; 20 €). Il celebre **Caffè Pedrocchi** dal 1831 ospita al piano superiore la Sala delle Stelle. Sono storici anche alcuni negozi come la boutique **Scappino**, rinomata per cravatte, camicie e foulard (via San Canziano 1, tel. 049.87.50.670) a due passi dal **Palazzo del Bo** (9-19, chiuso lunedì), sede dell'università, dove ammirare il Teatro Anatomico e la Cattedra di Galileo. Tra gli eventi si segnala la mostra dedicata al poeta padovano e traduttore di Omero, Melchiorre Cesarotti (1730-1808) all'Oratorio di San Rocco (fino al 10 maggio, mar.-dom. 9-12.30, 15.30-19.30), e l'apertura il 9 maggio della **Casa del Giorgione** (Castelfranco Veneto, tel. 0423.73.56.73). L'età di Galileo è raffigurata ne *Lo spirito e il corpo* (Musei civici, piazza Eremitani 8, sino al 15 luglio, orario 9-19), ritratti di padovani illustri, con opere di Tiziano, Tintoretto, Bassano. Doveroso concludere il viaggio tra gli astri nella restaurata Cappella degli Scrovegni di Giotto, in quel cielo amoroso trapunto di stelle nel quale Dante vide, e sentì, l'intima armonia dell'Universo.

Ruben Garbellini

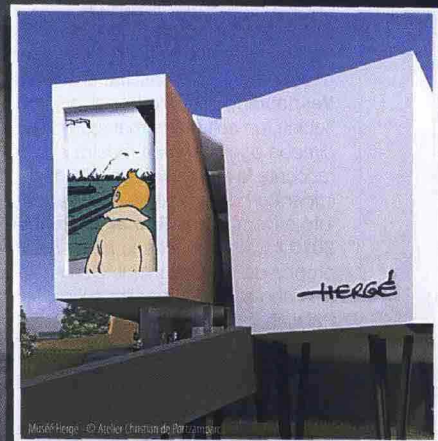
3 nuovi musei a Bruxelles e in Vallonia



1 Grand Curtius
(Liegi)



2 Magritte
(Bruxelles)



3 Hergé
(Louvain-la-Neuve)

Scopri l'altro Belgio!

per informazioni:

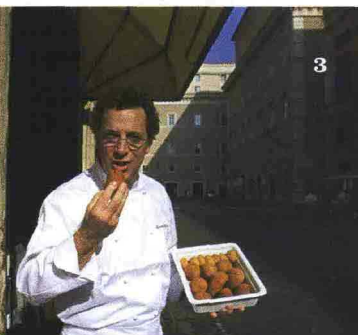
WWW.BELGIOTURISMO.IT


Ufficio Belga per il Turismo
Bruxelles-Vallonia

 **brussels
airlines**



1. Testa di Julia Titi, I sec. d.C. È una delle opere esposte nella rassegna su Vespasiano. 2. Veduta notturna della Basilica di San Pietro da via della Conciliazione. 3. Supplì, sushi e pesce crudo da Rosticceri. Il locale è stato aperto da poco in corso Rinascimento. 4. L'hotel Capo d'Africa, nei pressi del Colosseo. La doppia b&b parte da 200 €.



Dalla provincia all'Impero

Era un generale di origini modeste, rivoluzionò la città. A Vespasiano è dedicata una mostra al Colosseo. Osterie, bistrot di campagna, negozi. E la grande Notte dei Musei: dritte e novità

È assediato da venditori ambulanti, finti gladiatori, file inverosimili che scoraggerebbero chiunque. Ma l'esposizione al Colosseo è da vedere. A duemila anni dalla nascita, si celebra **Vespasiano**, l'imperatore di origine sabina, un self made man come si direbbe oggi, con una mostra che racconta le sue gesta e quelle degli altri imperatori della famiglia dei Flavi, i figli Tito e Domiziano. **Fino al 10 gennaio 2010** il Colosseo, che fu fatto costruire proprio da Vespasiano, la Curia nel Foro Romano e il Criptoportico sul colle Palatino ospitano *Divus Vespasianus - Il bimillenario dei Flavi*, una carrellata di statue, busti, pannelli esplicativi,

decorazioni e bassorilievi con tanto di percorsi ad hoc che illustrano la storia della dinastia. Un consiglio: per accedere direttamente all'Anfiteatro Flavio, evitando le terribili file, procurarsi il **tick@print**, un biglietto acquistabile sul sito www.pierreci.it. La mostra sui Flavi è anche l'occasione per un weekend capitolino all'insegna della buona cucina, dell'accoglienza in piccoli hotel chic, senza tralasciare molti capolavori che di devono proprio all'epoca di Vespasiano. Tanti anche gli appuntamenti di primavera, come la **Notte Europea dei Musei**. Sabato 16 tutti i musei resteranno aperti fino alle due di mattina, in contemporanea con

le capitali europee: alla **Centrale Montemartini** andrà in scena uno spettacolo teatrale con testi futuristici e brani classici, a **Villa Giulia** lo scrittore Valerio Massimo Manfredi racconterà le *Idi di marzo* (è il titolo del suo ultimo libro), i **Mercati di Traiano** saranno il fondale di una proiezione scenografica (info, tel. 06.06.08). Dopo una giornata di mostre e shopping, i carnivori prenotano volentieri da **Maxelà** (Borgo Vittorio 92, tel. 06.68.80.42.99, chiuso lun., 35 €) a pochi passi da Castel Sant'Angelo. In menu carpacci, tartare, sushi di carne, saporite entrecôte da scegliere in un banco come quello del macellaio. Per un coffee break o un'insalata con mozzarella c'è **Obikà**, in Campo de' Fiori 16, un nuovo "mozzarella bar" accanto ai banchi del mercato, dove godere del ponentino e dell'allegria delle bancarelle (tel. 06.68.80.23.66). Nel nuovo ristorante **Alchemilla**, a pochi passi dal Colosseo, il giovanissimo chef Francesco Lucidi dà appuntamento ai suoi clienti alle 21 in punto per degustare, al prezzo fisso di 36 euro, nove portate. Il menu cambia ogni settimana e i piatti (come il risotto con

Il giro del secolo

Il 31 maggio, a Roma, si conclude il **Giro d'Italia**. Un'edizione speciale, questa, della gara ciclistica, organizzata da Rcs Sport, che compie cent'anni e che parte da Venezia il 9/5, con tappe a Trieste, Torino, Firenze, Napoli e alle Cinque Terre. Numerose le iniziative messe a punto: dal "giacimento gastronomico" (a ogni tappa sarà possibile gustare prodotti tipici del

luogo) alla mostra fotografica del centenario, itinerante, a Biscuola, un progetto di educazione stradale e alimentare per le scuole elementari e medie. Fra le proposte più interessanti, ci sono i pacchetti turistici per vivere le tappe da protagonisti e godersi l'arrivo in tribuna ospiti e nel villaggio vip, e per trascorrere una giornata all'interno della carovana rosa (in auto, in elicottero, al traguardo). Info: Cisalpina Tours, tel. 095.72.27.126.

Weekend Roma



1. Arredi di design al Black Hotel: una notte con cena e drink costa 190 € per due persone (www.blackhotel.it).
2. Insalate con mozzarella all'Obiká, a Campo de' Fiori.
3. Aperitivi e degustazione vini al Bibenda.
4. L'appartamento Collegio è una delle soluzioni offerte da Real Estate in Rome. I prezzi per due persone partono da 121 € a notte.



catalogna e uova di salmone, il raviolo di lardo con erbe amare) vengono serviti tra mensole piene di libri e bottiglie (via San Giovanni in Laterano 220, tel. 06.77.20.32.02, chiuso domenica. Obbligatorio prenotare). Per degustazioni di vini e aperitivi l'indirizzo giusto è **Bibenda** (via Capo d'Africa 21, tel. 06.77.20.66.73), mentre per una camera alle spalle del Colosseo si può prenotare l'**hotel Capo d'Africa**, un piccolo edificio con poche stanze arredate tra il classico e il design (via Capo d'Africa 54, tel. 06.77.28.01, www.hotelcapodafrica.com; doppia b&b da 200 €). Una colazione comme il faut o uno spuntino con una piccola quiche, un mini panbrioche farcito ad arte o una bavarese vaniglia e whisky con biscotto morbido e crema di caffè? L'ideale è **Cristalli di Zucchero**, minipasticceria chic appena aperta a pochi passi dal Circo Massimo, con pareti fucsia e bianche (via San Teodoro 88, tel. 06.69.92.09.45, chiuso mar.). Da qui si riparte volentieri per **Palazzo delle Esposizioni**, dove, il **22/5**, si inaugura *Tra Eternità e Storia: 1884-2009*. La mostra celebra i 125 anni di **Bulgari**, con splendidi gioielli e bozzetti (via Nazionale 194, tel. 06.39.96.75.00, www.palazzo.esposizioni.it). Tante le novità anche nelle vie dello shopping. Arredi singolari ed eccentrici, come candelieri rossi a forma di rami di coralli e lampade dall'aria rétro, si comprano

da **Variabile**, spazio cult di Margherita Riccardi e dell'architetto Massimo Zompa (via dell'Orso 27, tel. 06.68.89.29.76). **Vini e Buffet**, con i suoi piccoli tavolini da osteria chic, è l'ideale per un crostino o un'insalata con un buon bicchiere di vino (piazza della Torretta 60, tel. 06.68.71.445). Mentre per una cena o un pranzo di domenica che abbia l'aria di una scampagnata bisogna dirigersi a colpo sicuro al bistrot biologico della **Casa del Parco**, a 10 minuti di taxi dal centro, per soccombere ai piatti dello chef Roberto

Sponsali: amatriciana da bis, costine d'abbacchio in panatura di nocciole su patate in sfoglia e carciofi fritti, tutto di provenienza certificata biologica (via del Casaleto 400, tel. 06.45.47.69.09, cell. 329.84.91.081, chiuso lun., prezzo medio 35 €). Infine, per un soggiorno con le atmosfere di casa si può scegliere un appartamento in affitto in pieno centro per due persone (tel. 06.99.05.533, www.realestateinrome.com, prezzi a partire da 121 € per notte, per un minimo di tre giorni).

Loredana Tartaglia

La mostra

Il 17 novembre del 9 d.C. nasceva da una famiglia modestissima a Vicus Phalacrinae, un villaggio dell'Alta Sabina vicino a Fieti, Tito Flavio Vespasiano. Fu acclamato imperatore dall'esercito ad Alessandria e si insediò a Roma nel 70. A lui è dedicata la mostra *Divus Vespasianus - Il bimillenario dei Flavi*, fino al 10/1/2010 al Colosseo (la cui costruzione, nel 72, iniziò proprio sotto di lui). La rassegna tocca anche i monumenti flavi nell'area del Foro e del Palatino, con altri due punti espositivi: la Curia nel Foro Romano e il Criptoportico Neroniano al Palatino. L'esposizione si apre con il ritratto di Vespasiano proveniente dalla Ny Carlsberg Glyptotek di Copenaghen per finire ai reperti, ai resti



archeologici, nonché ai pannelli esplicativi che illustrano le notevoli imprese edilizie nell'età Flavia. Colosseo, Foro Romano e Palatino. Orario 8.30-19.15, ingresso 12 €, info tel. 06.39.96.77.00, www.pierreci.it.

Weekend Sicilia



1. Particolare dei mosaici della Villa Romana del Casale, a Piazza Armerina. La dimora è stata aperta a marzo.
 2. Uno scorcio di Piazza Armerina.
 3. Giardino curatissimo e piccola piscina a Villa Clementine, non lontano dall'area archeologica: doppia b&b da 60 €. 4. La Suite Fluidità all'Art Design Gallery.
 5. Una delle due piscine di Villa Gussio Nicoletti: doppia b&b da 180 €.



Mostrare le tessere

PIAZZA ARMERINA / Torna a risplendere, con i suoi mosaici, la Villa del Casale, una delle dimore sontuose della Roma imperiale. E in zona fioriscono b&b e locande di charme

È stata riaperta ai primi di marzo e sarà parzialmente visitabile fino alla fine dell'anno, quando tutta la vecchia copertura dovrebbe essere rimossa. È la **Villa Romana del Casale di Piazza Armerina**, in provincia di Enna, uno di quei tesori italiani che lascia emozioni durature. Qui sono tornati a risplendere, dopo un intervento di ripulitura sotto la direzione di Vittorio Sgarbi, i famosi mosaici dell'ala nord: straordinari il corridoio della grande caccia, gli ambienti padronali e la basilica (visitabili), la grande sala di rappresentanza per i ricevimenti. Il complesso architettonico conta in tutto 60 stanze e 3500 metri quadri di mosaici, tra cui quelli celebri della *piccola caccia*, di *Orfeo* e della *Sala d'Ercole*. L'archeologia

è solo una delle attrattive: l'interno dell'isola è ideale per una vacanza relax in masseria, magari entrando anche in cucina per gustare gli ottimi vini rossi e per curiosare durante la preparazione dei piatti a base di conserve, marmellate, pasta e pane fatto in casa. L'ultima tendenza è che aprono all'ospitalità anche le dimore d'epoca trasformate in country resort, dove l'eleganza è fatta di dettagli e oggetti dal sapore antico. In provincia di Enna si conservano tesori d'arte e archeologia la cui fama ha fatto il giro del mondo, dai mosaici della villa di Piazza alla vicina città di **Morgantina**, roccaforte della popolazione autoctona dei Morgeti, che raggiunse il suo massimo splendore nel V secolo a.C.. Mentre si attende il

rientro dagli Stati Uniti della *Venere di Morgantina*, previsto per il 2010. Per avere un'idea delle meraviglie che ha restituito questo territorio, basta trascorrere alcune ore nel piccolo Museo Archeologico (opere dal V al III secolo a. C.) di **Aidone**, ricavato in un convento del Seicento e riaperto da appena un anno, a soli 11 chilometri da Piazza Armerina. Proprio la città medievale da alcuni anni si prepara ad accogliere i turisti con un gran numero di b&b concentrati per lo più nei due quartieri storici del centro, il Monte e i Canali. Per chi cerca effetti speciali, l'**Art Design Gallery Suite d'Autore** (via Monte 1, tel. 0935.68.85.53, doppia b&b da 100 €) offre cinque camere di design con vista sul Duomo e sulla campagna, con gradevoli spazi per la lettura, la prima colazione e un piccolo centro benessere a pochi passi, Afrodite. Tranquilli e comodi, nelle campagne a due chilometri dalla Villa del Casale, gli appartamenti tra orti e agrumi di **Villa Clementine**, con giardino curatissimo e piccola piscina (contrada Fontanelle/via Nino Martoglio 25, tel. 0935.68.56.22, doppia b&b da 60 €). Per chi cerca atmosfere antiche, **Villa Trigona** è una dimora di charme a due chilometri dal centro di Piazza Armerina



Weekend Sicilia



1. La campagna di Piazza Armerina. 2. La Masseria Mandrascate, non lontano da Valguarnera. Doppia b&b da 170 €. 3. Antipasti di Al Fogher, specializzato in carni e selvaggina. 4. Ambienti affrescati e tavole imbandite a Villa Gussio Nicoletti. 5. Villa Trigona, a 2 km da Piazza Armerina.



(contrada Bauccio, tel. 0935.68.18.96, cell. 333.39.96.01, mezza pensione 60-80 €). Ottima la cucina della casa con le conserve di mele, corbezzoli e mandarini e le torte alla ricotta. La villa ha 15 ampie camere arredate con mobili di inizio Novecento, e spazi esterni attrezzati per i più piccoli e biciclette. Chi sceglie di dormire in agriturismo troverà numerose soluzioni, tutte di buon livello: splendida la

Masseria Mandrascate (cell. 337.88.10.84, doppia b&b da 170 €), vicina al piccolo centro di Valguarnera Caropepe, con la grande struttura in pietra intatta e il baglio centrale. Hanno ingresso indipendente i piccoli e curatissimi appartamenti, accanto alla piscina, con giardino privato. Alla **Masseria Gigliotto** (contrada da Gigliotto, cell. 335.83.803, doppia b&b 100 €, cena 25 €), un antico convento ristrutturato e una moderna cantina in mezzo ai vigneti e ai fichi d'India, è possibile assaggiare e comprare il Nero d'Avola della casa, prodotto da un paio d'anni, e fare lunghe passeggiate in bicicletta o a piedi sui sentieri attorno all'azienda. L'**Agriturismo Savoca** (contrada Poleri, tel. 0935.68.30.78, www.agrisavoca.com, doppia b&b da 60 €) in direzione di Mirabella Imbaccari, sulla strada per il sito di Morgantina, offre camere con vista sul bosco e sul fiume, maneggio e cavalli per escursioni guidate. Per i gourmet, il ristorante **Al Fogher**, in contrada Bellia, è specializzato in carni e

cacciagione (tel. 0935.68.41.23, da 45 €). Non meno curati i piatti della trattoria **Amici Miei** (tel. 0935.68.35.41), nel centro storico di Piazza, dove gustare lenticchie con gamberi, maccheroni al piacentino e il filetto al Nero d'Avola. Più semplice la cucina della vicina trattoria **Del Goloso** (tel. 0935.68.56.93, 25 €): specialità il macco di fava larga e le frittate alle verdure selvatiche. In direzione di

Leonforte si segnala **Villa Gussio Nicoletti**, dimora storica restaurata in stile Gattopardo, con spettacolari terrazze e due piscine. Si può pranzare - ottimo il menu à la carte - nell'elegante palmento in pietra, oggi ristrutturato, dove si produceva il vino (Ss 121, contrada Rossi, km 94,75, tel. 0935.90.32.68, doppia b&b da 180 €).

Maria Laura Crescimanno

Dentro la Villa

Ha riaperto il 3 marzo e fino alla fine dell'anno sarà solo parzialmente visitabile (per permettere di sostituire la vecchia copertura). La Villa Romana del Casale conta 60 stanze e 3500 metri quadri di mosaici. Di epoca imperiale (secondo alcuni studiosi risalente all'imperatore Massimiano Erculo; secondo altri attribuita a un latifondista, a un consularis, cioè il governatore della Sicilia nel IV sec. d.C.), non ha eguali nel resto d'Italia: il monumento riesce infatti a svelare la grandeur della vita dei notabili romani nelle province lontane dalla capitale. Ne sono testimonianza, per esempio, il grande impianto termale con vasche calde e fredde. Secondo il progetto

firmato dall'Alto Commissario Vittorio Sgarbi, la villa ritroverà i volumi originari grazie alla nuova copertura in legno e rame, studiata per favorire la circolazione dell'aria ed evitare l'effetto serra, causato invece dalla vecchia soluzione in plexiglass. Il problema dell'illuminazione dei mosaici sarà risolto da un gioco di penombra che esalterà i disegni e le tinte, ben visibili da un percorso di passerelle, il peristilio verrà riportato alle condizioni originarie, con acqua nelle fontane, mentre un sistema potenziato di illuminazione esterna consentirà la fruizione

serale che era già stata sperimentata la scorsa stagione nei weekend più caldi. Chi arriva in auto potrà usufruire di un minibus per giungere all'ingresso del sito. La villa si visita tutti i giorni dalle 10 alle 18. Ingresso: 3 €. Per info e prenotazioni guide locali, tel. 0935.68.00.36, www.villadelcasale.it.

